

Riunione Rotary Club Messina – 20/12/2022

Cena di Natale

Si è tenuta al Circolo del Tennis e della Vela la tradizionale “Cena di Natale” del Rotary Club Messina, che si è ritrovato martedì 20 dicembre per la chiusura del 2022 e lo scambio di auguri.

Una conviviale che, aperta dagli inni e dal saluto alle bandiere, è stata l’occasione per trascorrere una piacevole serata insieme, nello spirito rotariano e di amicizia che contraddistingue il club-service.

«Quest’anno era considerato quello del rilancio dopo la pandemia, di un nuovo rinascimento, del ritorno alla vita normale e della ripresa economica», ha esordito il presidente Antonino Samiani, anche se poi le circostanze attuali sono diverse. Il Covid non è ancora completamente superato e la ripresa è stata frenata dalla guerra tra Russia e Ucraina: «Una situazione che sta portando una crisi più dura e si accompagna a una crisi di valori, con i diritti umani che vengono spesso calpestati. Assistiamo a una perdita di fiducia nelle istituzioni che dovrebbero tutelare quei valori», ha aggiunto Samiani che, in una difficile situazione, affida al Rotary un ruolo importante: «Dobbiamo augurarci di non perdere mai la speranza e che gli ideali rotariani di servire al di sopra del proprio interesse personale possano costituire un valore sempre più diffuso».

Serve, dunque, un impegno costante e sistematico, un’unione di forze e di intenti con il Distretto e con gli altri club, come già successo nella giornata della Rotary Foundation, per il progetto Ippocrate o per il protocollo di intesa firmato con il Comune di Messina insieme agli altri club per la Casa di Paul Harris: «Non è una gara singola, ma faccio parte di una staffetta. Corro la mia frazione per passare il testimone al prossimo presidente», ha sottolineato Samiani, annunciando che in futuro saranno ancora affrontati temi come legalità, sicurezza, ambiente, cultura e, inoltre, saranno portati avanti progetti come l’alfabetizzazione per stranieri e il teatro in carcere, mentre all’istituto nautico “Caio Duilio” è in programma l’intitolazione del piazzale con l’albero maestro all’ex studente Natale De Grazia, capitano di fregata morto improvvisamente nel 1995: «È stata una punta di diamante nella lotta alle ecomafie. Il Consiglio scolastico ha già deliberato favorevolmente», ha spiegato il presidente del Rotary Club Messina, che punta con decisione al grande progetto della Casa di Paul Harris.

«Uno strumento per portare ristoro alle persone in difficoltà socio-economica e in posizione svantaggiata su molti aspetti della vita quotidiana. È un aiuto sotto il profilo sanitario, ma anche uno sportello di ascolto e orientamento legale e vorrei farlo diventare un difensore civico. È un progetto ambizioso che richiede impegno massimo di tutti. Abbiamo gettato il seme», ha concluso il presidente Samiani che, con gli auguri di Natale e di un felice anno nuovo, ha lasciato un messaggio chiaro: «Non dobbiamo lavorare per apparire, ma spero che presto appariremo perché abbiamo ben lavorato».

La serata è proseguita con la cena e l’atteso momento del sorteggio di una statua in ceramica raffigurante la Matrangela, libri, vasetti di miele, prodotti grazie a un progetto distrettuale, e foto del backstage del film “*Omayma – orme del tempo*”, progetto al quale sarà donato il ricavato della vendita dei biglietti.

Davide Billa